



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 140 del 14 APR. 2017

OGGETTO: Relazione sul Piano della Performance del Comune di Castelvetro per l'anno 2014. Approvazione.

L'anno duemila diecimila il giorno quattordici del mese di Aprile in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior	- Sindaco
CHIOFALO Vincenzo	- Assessore
SIGNORELLO Girolamo	- Assessore
FALCO Giovannella	- Assessore
LI CAUSI Nicola	- Assessore
ETIOPIA Giuseppa	- Assessore
NOTO Antonina Daniela	- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

La Giunta Municipale

Premesso che

- L'art. 3 del D. Lgs del 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che le Amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo i criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- l'art. 4 del citato decreto prevede che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'art. 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;
- l'art. 10 dispone che le Amministrazioni redigono un documento programmatico triennale denominato Piano delle Performance, da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della Programmazione Finanziaria e di Bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- che il quinto comma del suddetto articolo prevede che in caso di mancata adozione del Piano della Performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai Dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti e che l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione, comunque denominati;
- l'art 14 prevede che l'Organismo Indipendente di valutazione svolge tra le altre attività quello di validazione della relazione del piano delle performance;

Preso atto che il Piano della Performance per il triennio 2014-2016 è stato elaborato da questo Comune tramite l'adesione ad un progetto promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e attuato da Fornez PA nell'ambito del PON Governance e Azioni di Sistema per le Pubbliche Amministrazioni, la cui finalità è favorire lo sviluppo del Ciclo di gestione della performance e l'introduzione di sistemi di valutazione e misurazione in grado di migliorare i servizi e le politiche delle Amministrazioni in un'ottica di comparabilità, apprendimento e diffusione di Know-how ed è stato approvato unitamente al piano degli obiettivi e con delibera di G.M. n. 418 del 09/10/2014;

Considerato che il Piano della Performance, costituisce una parte del PEG, con il quale ai sensi del Decreto Legislativo 174/12, come convertito in Legge 213/12, è stato unificato;

Che, relativamente all'anno 2014, la relazione sul Piano delle Performance ha avuto ad oggetto gli obiettivi assegnati con il piano della Performance di cui alla delibera di G. M. n. 418/2014, mentre la valutazione complessiva dei Dirigenti è stata effettuata utilizzando la metodologia vigente nel Comune, approvata con delibera di G.M.n.329 del 16/06/2003 e con le integrazioni apportate con delibera di G.M. n.582/2008;

Visto il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della Performance, approvato con delibera di G.M. n. 214 del 13 giugno 2012, vigente nel 2014, il quale all'art. 9 comma 2 disponeva: *"La relazione sulla performance viene elaborata dal Nucleo di valutazione della performance e sottoposta per l'approvazione alla Giunta Comunale."*;

Dato atto che il suddetto regolamento è stato modificato con delibera di G.M. n.527 del 9 dicembre 2015 e che pertanto trova applicazione per le valutazioni a decorrere dal 2015;

Visto che il Nucleo di Valutazione ha acquisito i dati necessari alla relazione del Piano della Performance relativa all'anno 2014, dai responsabili di settore sotto il coordinamento del Segretario Generale, allegata al presente atto deliberativo sotto la lettera A), in cui si indicano lo stato di attuazione degli obiettivi di Performance programmati;

Visto che in data 20 marzo 2017, come da verbale di pari data, ha validato la relazione sul Piano della Performance per l'anno 2014;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n.165/2001

con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

Per i motivi in premessa indicati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di approvare la Relazione sul Piano della Performance del Comune di Castelvetro, relativa all'anno 2014, allegato al presente atto sotto la lettera A) predisposta dai responsabili di settore, coordinati dal Segretario Generale e validata dal Nucleo di Valutazione in data 20 marzo 2017.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



VERBALE RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale n.5

L'anno 2017 il giorno 20 marzo alle ore 9,30 nella stanza del Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Castelvetro, si è riunito il Nucleo di Valutazione, nominato dal Sindaco con determina n. 6 del 25 Gennaio 2016, nella persona dei signori:

Dott. Palazzotto Giancarlo G.	Presidente - presente
Avv. Fasitta Filippo	Componente Esterno - presente
Dott. Magaddino Simone	Componente Esterno - presente
Avv. Bianco Caterina	Componente Esterno - assente
Avv. Pampalone Giuseppe	Componente Esterno - presente

Assume le funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione il Dott. Palazzotto Giancarlo, mentre assume le funzioni di segretario la Sig.ra Giovanna Mantova.

Il Nucleo prende visione delle schede facenti parte della relazione della performance anno 2014 e dà mandato al Presidente di sottoscrivere le stesse.

A seguito di attenta e approfondita analisi, procede alla validazione della suddetta relazione.

Successivamente il Nucleo facendo seguito alla nota del 28 febbraio 2017 prot sett/ n.1444, del Dirigente della Polizia Municipale, conferma quanto stabilito nel precedente verbale del 13 maggio 2016 n.10, facendo presente che può procedersi alla liquidazione del piano di lavoro del personale di P.M. anno 2016, ad esclusione della redistribuzione delle economie, poiché l'atto di G.M. citato n.261/2016, ancorchè approvato dalla G.M., non può surclassare la delibera di G.M. 212/2003, con la quale è stato approvato il sistema permanente di valutazione del personale. Si fa presente, altresì, che qualora il Dirigente della P.M. non dovesse attenersi a quanto stabilito, sarà cura di questo Nucleo invitare l'Amministrazione alla revoca del dispositivo di cui al punto due della succitata delibera di G.M. 261/2016, anche perché detta deliberazione sarebbe dovuta essere stata sottoposta anticipatamente a contrattazione decentrata ed inviata alle RSU territorialmente competenti.

Alle ore 12,15 la seduta viene sciolta e i lavori vengono aggiornati al 27 marzo.

IL NUCLEO



COMUNE DI CASTELVETRANO
Nucleo di Valutazione

Piano della performance 2014 -2015

Relazione anno 2014

Introduzione

Il D.L.vo n.150 del 27 ottobre 2009, all'art. 3, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale dei singoli dipendenti e quella organizzativa dell'intero Ente.

L'art. 4 del suddetto decreto prevede che le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo di gestione della performance, contenuto in un documento programmatico triennale, redatto in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici, gli indicatori per la misurazione della valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed i relativi indicatori.

Il Comune di Castelvetro, aderendo al progetto promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e attuato da Fornoc PA, ha elaborato il Piano della Performance, inserito nel piano esecutivo della gestione, per l'annualità 2014 adottato con delibera di G.M. n. 418 del 09 ottobre 2014, come previsto dal decreto legislativo n. 174/12 nella conversione in legge n. 233 del 7 dicembre 2012, all'art. 3 cita "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

Il regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance approvato con delibera della G.M. 214 del 13.6.2012, all'art. 9 dispone che il Nucleo di valutazione elabori la relazione sulla Performance contenente l'insieme dei documenti di valutazione del personale; tale relazione va, inoltre, predisposta alla luce di quanto disposto dall'art.10 comma 1 lett.b) del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 ed in conformità alla linea guida della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, ha proceduto ad esaminare il piano degli obiettivi unitamente al Piano delle Performance, approvato dalla Giunta Municipale con delibera di G.M. n. 418 del 09/10/2014, pervenendo alle seguenti considerazioni:

Il presente documento è finalizzato a focalizzare la Performance dei singoli dipendenti e dell'Ente nel suo complesso per l'esercizio 2014 e rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale vengono individuati i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

L'Ente Comune, per l'esercizio finanziario 2014, ha operato nel rispetto delle attività programmate e riportate nel piano delle Performance 2014 - 2016, contenente gli obiettivi proposti e approvati con delibera di G.M. n. 418 del 09/10/2014;

la disamina è limitata agli obiettivi assegnati con il piano della Performance.

La valutazione del Piano delle Performance è stata effettuata ai sensi del regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera di G.M. n. 214 del 13/06/2012.

Il Presidente del
Consiglio Comunale
Dott. Giancarlo Fagnola

20 MAR 2015

AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa vigente nell'anno 2014 è stata deliberata il 20/06/2014 con delibera di G.M. n. 277.

<i>Categoria di personale</i>	<i>Personale attuale</i>	<i>Personale in uscita</i>	<i>Differenziale (+/-)</i>
Dirigenti	5	5	0
Categoria D3	24	13	-11
Categoria D1	46	29	-17
Categoria C	69	42	-27
Categoria B3	24	18	-6
Categoria B1	61	17	-44
Categoria A	14	1	-13
Numero dei lavoratori complessivamente impegnati 234			

Risultano, inoltre, utilizzati dal Comune n° 307 dipendenti precari (L.S.U. e con contratto T.D.)

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in cinque Settori ed il suo organigramma è così articolato:

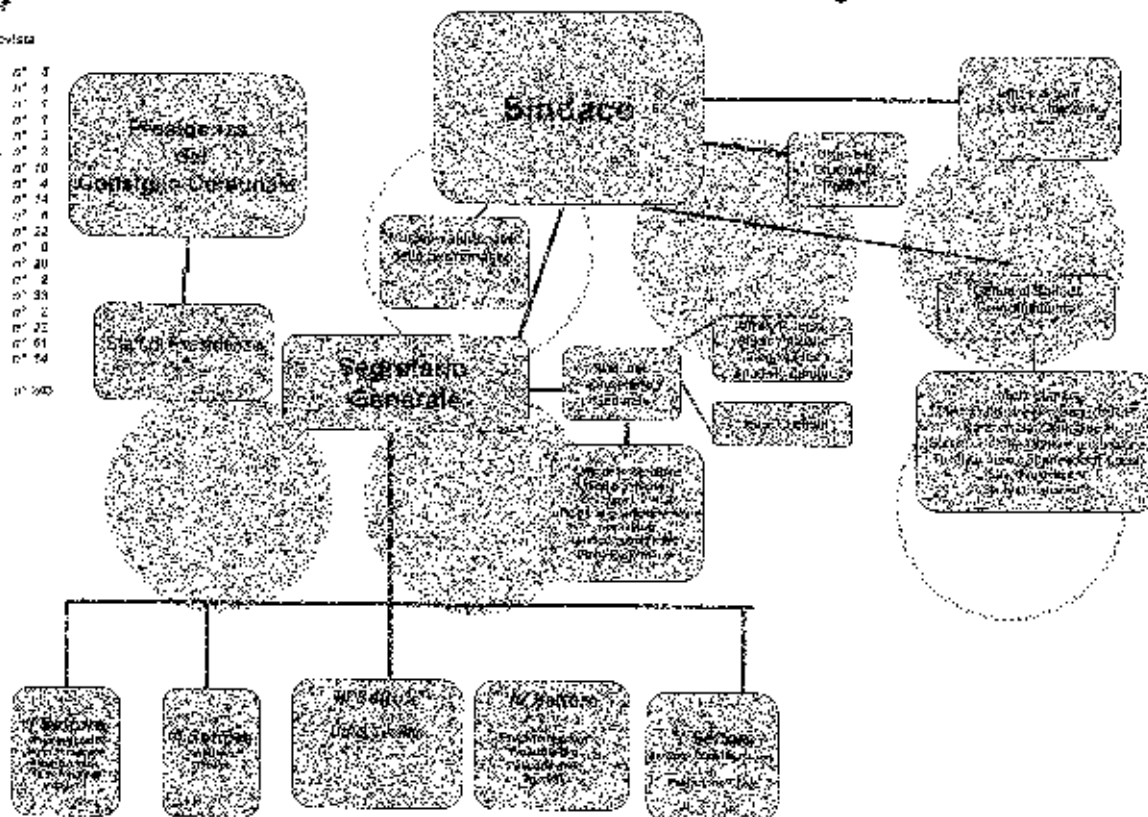




Comune di Castelvetro – Nuova Struttura Organizzativa

Dotaz. Organica Provista

Dirig.	n° 3
DS Amm.	n° 1
DS Funz. Area Ser.	n° 1
DS Tec. Inform.	n° 1
DS Tecnico	n° 3
DS Funz. Area Vigil.	n° 2
DS	n° 10
DI Ass. Sociale	n° 4
DI Tecnico	n° 14
DI Vigil.	n° 6
DI	n° 22
C. Tec.	n° 0
C. Vigil.	n° 20
C. Tec. Inf.	n° 2
C.	n° 33
BS Aut. Scud.	n° 2
BS	n° 22
ST	n° 61
A	n° 54
Totale	n° 300



18/06/2014

(*) Sotto le esigenze del 1° Settore AA, GG, Programmazione, Infrastrutture, Servizi Culturali e Sportivi

(**) Attività gestionale sotto la Direzione del 1° Settore AA, GG

2

Con riferimento all'anno 2014, si evidenziano i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano delle Performance 2014-2016, adottato dal Comune di Castelvetro con la citata delibera;

Poiché la relazione sulla Performance ha l'obiettivo di fornire un quadro sintetico di informazioni che consentano di valutare se il Comune di Castelvetro, secondo i seguenti parametri:

1. Conseguimento degli obiettivi operativi programmati;
2. Verifica circa il livello di attività e di servizi erogati rispetto a quelli programmati, nel rispetto delle condizioni di qualità, efficacia ed efficienza e customer satisfaction;
3. Verifica del mantenimento degli stati di salute finanziaria, organizzativa e delle relazioni previste;
4. Verifica circa la produzione degli impatti attesi.

La relazione viene redatta in forma semplificata mediante allegazione delle schede rimesse da ciascun Dirigente di settore, riportanti i risultati dagli stessi rilevati in relazione a:

- a) Programmi strategici;
- b) Attività e Servizi;
- c) Stato di salute dell'Ente, Aree di impatto.

Programmi Strategici, Attività e Servizi: Analisi

Nel 2014, è maturata una maggiore consapevolezza nell'approccio ai sistemi di programmazione, controllo e valutazione della Performance, effetto del percorso di adeguamento ai principi di cui al D.lgs n. 150/09 e ss.mm.ii.

Per una migliore lettura dei dati riportati nelle schede si precisa che, in sede di Piano della Performance 2013-2015, ciascun obiettivo di performance è stato identificato mediante una scheda che riassume le principali caratteristiche dell'obiettivo e definisce gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e la valutazione dell'effettivo suo raggiungimento.

La formulazione delle schede obiettivo cambia a seconda dell'ambito cui si riferisce, in relazione a:

Programmi Strategici, Attività e Servizi: le schede obiettivo delle attività e dei servizi del Comune forniscono una breve descrizione di ciò che il Comune intendeva fare nel 2014.

In relazione a taluni indicatori (principalmente di natura quantitativa), non sempre l'andamento atteso e/o rilevato costituisce indicatore di performance, quanto piuttosto di trend "estetico".

La rilevazione di tali dati, tuttavia, pur se non direttamente connessa alla misurazione della performance, fornisce un'utile rappresentazione dell'attività svolta, anche ai fini dell'apprezzamento dei valori riscontrati per gli altri indicatori di performance.

A fronte dei target 2014 indicati in sede di pianificazione degli obiettivi, nelle schede di rendicontazione allegato sono riportati i valori effettivamente rilevati da ciascun dirigente assegnatario dell'obiettivo.



PROGRAMMI STRATEGICI:

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 1

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 1

10

Nome	2013			2014			2015					
<p>Progetto Centro per la prevenzione del rischio di marginalità sociale</p> <p>Descrizione: Creazione di un centro per la prevenzione del rischio di marginalità sociale. Il centro sarà focalizzato negli ex-loci ECA i cui lavori di ristrutturazione sono in fase di avvio. Sviluppo in termini strategici di attività culturali. Saranno prodotti i seguenti servizi: Contrasto all'esclusione sociale, con programmi volti a creare rete con organizzazioni e iniziative territoriali attraverso la promozione di punti di incontro, per il soddisfacimento dei bisogni sociali quali cultura e tempo libero, aggregazione socio-culturale, integrazione delle persone dai soggetti diversamente abili e degli extracomunitari; Cura della persona, promozione e sostegno delle famiglie; Promozione di rapporti integrati scuola - imprese - mercato del lavoro, attraverso corsi di formazione professionale, finalizzati allo sviluppo di attività produttive; Sviluppo progetti di inserimento sociale e di sostegno al reddito in favore dei soggetti diversamente abili e degli extracomunitari.</p>												
<p>Finanziamento:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="224 730 448 798">Anno di riferimento</th> <th data-bbox="448 730 672 798">2013</th> <th data-bbox="672 730 896 798">2014</th> <th data-bbox="896 730 1120 798">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="224 798 448 933"></td> <td data-bbox="448 798 672 933"></td> <td data-bbox="672 798 896 933"></td> <td data-bbox="896 798 1120 933"></td> </tr> </tbody> </table>	Anno di riferimento	2013	2014	2015								
Anno di riferimento	2013	2014	2015									

I locali nella primavera del 2014 sono stati inaugurati. dal Sindaco è stato organizzato un convegno per la presentazione dei progetti. Le attività progettuali sono iniziate a giugno 2014



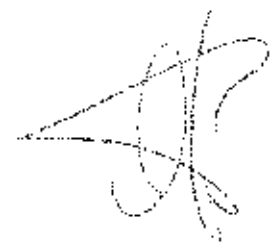
<p>Rome - Progetto centro sociale polivalente</p>	
<p>Descrizione: Creazione di un centro sociale polivalente capace di offrire servizi a diverse categorie di cittadini: anziani, ragazzi. Il centro sarà ospitato nei locali dell'ex Convento di San Francesco. All'interno del centro saranno offerti i seguenti servizi: affido familiare, inserimento in strutture e comunità, progetto Auxilia, assegnazione a favori di pubblica utilità per condannati ad espitare pena con il servizio pubblico (convenzione con il Tribunale), biblioteca e medioteca, segretariato sociale, servizio civile.</p>	
<p>[Redacted]</p>	<p>[Redacted]</p>
<p>[Redacted]</p>	<p>[Redacted]</p>
<p>[Redacted]</p>	<p>[Redacted]</p>

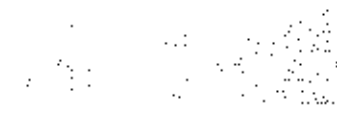
I lavori non sono stati ancora ultimati come previsto dall'obiettivo a causa di variante del progetto e variazioni del cronoprogramma

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 2

Nome									
Riqualificazione di Marinella di Selinunte <small>Settore: Urbanistica Direzione: Urbanistica</small>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			2014	2015	2016			
2014	2015	2016							
Descrizione: L'obiettivo del progetto è quello di riqualificare il territorio di Marinella di Selinunte attraverso la realizzazione di un parcheggio, riqualificazione area verde, impianti illuminanti a basso consumo energetico	<table border="1"> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>								
<small>Indicatore di performance</small> <small>Indicatore di risultato</small>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>								
<small>Indicatore di risultato</small>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>								

Il progetto è stato rimodulato, approvato, validato e trasmesso alla Regione.
 I lavori non sono stati riappalati e nello more è intervenuta la revoca del finanziamento





Nome:		Regualificazione della zona Belvedere		2014		2015		2016																	
Descrizione: Il progetto prevede la riqualificazione della zona Belvedere attraverso la formulazione di un contratto di quartiere che prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione e di impianti sportivi.				2014		2015		2016																	
				2014		2015		2016																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Periodo	2014	2015	2016	2014				2015				2016				2014		2015		2016	
Periodo	2014	2015	2016																						
2014																									
2015																									
2016																									

In data 15/05/2014 sono stati ripresi i lavori dell'appalto, alla data del 31/12/2014 l'appalto era in corso di esecuzione con il 43% dei lavori eseguiti.

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 2

Nome: Porto turistico di Marinella di Selinunte			
Descrizione: Realizzazione porto turistico di Marinella di Selinunte.			
Stato di avanzamento	Forma	Avvio al 2010	Avvio al 2018





Nome		Fognatura Triscina		F4		2012		2013		2014	
Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione della fognatura nella borgata di Triscina con fondi finanziati dal CIPE				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (I)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (II)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (III)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (IV)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (V)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (VI)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (VII)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (VIII)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (IX)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	
Firmatario (X)				1000000000		1000000000		1000000000		1000000000	

Con determina dirigenziale n.104 del 12/02/2014, è stato aggiudicato definitivamente l'appalto ed in data 18/09/2014 è stata effettuata la consegna d'urgenza del servizio, dopo la proclamazione dell'aggiudicazione definitiva sono pervenuti n.4 ricorsi garantiti sulla procedura di gara. In data 22/10/2014 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 30/09/2014 all'Assessorato regionale dell'Energia e della Pubblica utilità. con disciplinare d'incarico del 23/10/2014, è stata avviata la procedura di verifica da parte del soggetto verificatore incaricato, la cui attività è stata totalmente completata in data 18/12/2014.

Nome	C.F.	2014	2015	2016
<p>Villa Quattana - Parco Giovanni Paolo II</p> <p>Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di un teatro e la riqualificazione della piazza vialla quattana oggi piazza Giovanni Paolo II cofinanziato con fondi Regionali</p>				
<p>Impiegata C.F. 01 C.F. 02 C.F. 03 C.F. 04 C.F. 05 C.F. 06 C.F. 07 C.F. 08 C.F. 09 C.F. 10 C.F. 11 C.F. 12 C.F. 13 C.F. 14 C.F. 15 C.F. 16 C.F. 17 C.F. 18 C.F. 19 C.F. 20 C.F. 21 C.F. 22 C.F. 23 C.F. 24 C.F. 25 C.F. 26 C.F. 27 C.F. 28 C.F. 29 C.F. 30 C.F. 31 C.F. 32 C.F. 33 C.F. 34 C.F. 35 C.F. 36 C.F. 37 C.F. 38 C.F. 39 C.F. 40 C.F. 41 C.F. 42 C.F. 43 C.F. 44 C.F. 45 C.F. 46 C.F. 47 C.F. 48 C.F. 49 C.F. 50 C.F. 51 C.F. 52 C.F. 53 C.F. 54 C.F. 55 C.F. 56 C.F. 57 C.F. 58 C.F. 59 C.F. 60 C.F. 61 C.F. 62 C.F. 63 C.F. 64 C.F. 65 C.F. 66 C.F. 67 C.F. 68 C.F. 69 C.F. 70 C.F. 71 C.F. 72 C.F. 73 C.F. 74 C.F. 75 C.F. 76 C.F. 77 C.F. 78 C.F. 79 C.F. 80 C.F. 81 C.F. 82 C.F. 83 C.F. 84 C.F. 85 C.F. 86 C.F. 87 C.F. 88 C.F. 89 C.F. 90 C.F. 91 C.F. 92 C.F. 93 C.F. 94 C.F. 95 C.F. 96 C.F. 97 C.F. 98 C.F. 99 C.F. 100</p>				

Il progetto di riappalto approvato con delibera di G.M. n.395 del 23/09/2014

Nome Adeguamento impianto depurazione e riuso acque reflue		2014	2015	2016	2017
Descrizione: Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto fognario e di riuso delle acque reflue con fondi finanziati dal CIFE					
Indicazioni Programmazione triennale 2014-2015-2016 2017-2018-2019		(Empty grid for 3-year programming)			

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera di C.M. n.371 del 10/09/2014. Con nota del 15/09/2014, il progetto esecutivo è stato trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia per essere inserito nell'elenco dell'Accordo di P.G., ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento.

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 2

Nome	Anno	2014	2015	2016
<p>Lavori al parco archeologico lato Triscina</p> <p><i>Descrizione:</i> Per il territorio di Triscina sono previste le seguenti opere: ingresso parco archeologico lato Triscina e impianto attrezzature didattiche multimediali interattive nonché dispositivi per l'efficienza e per l'autoproduzione di fonti rinnovabili. Su questo progetto il Comune ha già ottenuto dai finanziamenti della Comunità Europea</p>				
Indicatore / a avanzamento	Indicatore	2014	2015	2016

I lavori sono stati conclusi il 0/07/2014



Nome		Realizzazione della Piscina Comunale		Anno			
				2014	2015	2016	2017
Descrizione: L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una piscina comunale all'interno dell'area artigianale							
Indicatore di sviluppo		Stato al 2014					

PROGRAMMI STRATEGICI: LINEA 2

20

Nome	Realizzazione di un parcheggio in project finance	2014	2015	2016	2017
<p>Descrizione: L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un parcheggio via Diaz a servizio dell'ospedale in project financing.</p>					
<p>Avanzamento: 0%</p>					
<p>Stato: In corso</p>					

La gara d'appalto fissata per il 15/04/2014, entro detto termine non sono pervenute offerte.



Nome	2014		2015		2016		2017																																														
PIANO REGOLATORE																																																					
Descrizione: adozione PRG																																																					
<hr/>																																																					
<hr/>																																																					
<table border="1" style="width:100%; height:100%;"> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>																																																					

Il progetto di massima è stato trasmesso al Consiglio Comunale che in data 13/04/2015 si è dichiarato incompatibile.

Nome	2010			
Progetto Efficienza telefonica ed Internet Descrizione: L'obiettivo del progetto è adeguare i sistemi telefonici alle nuove esigenze dell'Ente che prevedano collegamenti tramite VOIP e velocizzare accessi Internet				
Indicatore / Efficienza	Formula	Stato al 2013	Stato al 2016	

Nome		2007		2008		2009	
Progetto Legalità							
<p>Descrizione: L'obiettivo del progetto è stipulare Protocolli per la legalità e redazione del Bilancio Sociale in collaborazione con la regione Siciliana nell'ambito della misura 7.1.2.1 Po fers 2007/2013</p>							
<p>Indicatore di avanzamento: Formula: Stato 2013</p>							
<p>Indicatore di avanzamento: Formula: Stato 2013</p>							

Il comune di Castelvetro ha partecipato, quale comune Capofila, nell'ambito della misura 7.1.2.1 PO FESR 2007/2013. La Regione Siciliana con contratto Rep.n.5921 del 5/11/2013 ha affidato dei servizi di assistenza tecnica e consulenza gestionale, per attività di impostazione metodologica dell'iter di realizzazione dei Bilanci sociali

Il progetto è a regia regionale che ha proceduto a fissare i termini per la presentazione dei documenti e, a seguito del ritardo degli altri enti facenti parte del progetto ha visto lo slittamento nel termine di conclusione del progetto

Nome: <i>Procedimento disciplinare per illeciti commessi da dipendenti dell'Amministrazione</i>		2014	2015	2016
Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corrotti				
[Area con testo illeggibile a causa di alta densità di pixel]				
[Area con testo illeggibile a causa di alta densità di pixel]				

L'aggiornamento del piano è stato predisposto in conformità al PNA, sono stati individuati 46 processi
 Sono state inviate direttive ai dirigenti sugli obblighi di pubblicazione, contestate con note per mancata pubblicazione o inefficiente
 Una contestazione è stata effettuata per violazione di predisposizione di un contratto
 Sono state inoltrate 3 note per violazione di obblighi di pubblicazione



<p>Nome: Prevenzione del rischio di corruzione</p>	<p>2011</p>
<p>Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corruttori</p>	<p>2011</p>
<p>2011</p>	<p>2011</p>
<p>2011</p>	<p>2011</p>

Non sono state fornite informazioni al responsabile della prevenzione della Corruzione

Sono state trasmesse per la pubblicazione "Amministrazione trasparente" le dichiarazioni attestanti l'insussistenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità dalle posizioni Organizzative

La rotazione del personale è avvenuta in una percentuale pari al 9,71% rispetto al 7% previsto

Nome	2023	2024	2025	2026
Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corruttori				

Sono stati effettuati controlli relativi all'emissione delle fatture o sulle procedure amministrative di subappalti e varianti, ed azione dei tempi procedurali. E' stato rispettato l'obbligo di pubblicità e diffusione delle informazioni da rendere note e sono state osservate le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi.





Note		2013		2014		2015																																																					
<p>Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corrotti</p>																																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Stato al</th> <th colspan="2">Finanzia (M)</th> </tr> <tr> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2013</th> <th>2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Stato al		Finanzia (M)		2013	2014	2013	2014									<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Finanzia (M)</th> <th colspan="2">2013</th> <th colspan="2">2014</th> <th colspan="2">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Finanzia (M)		2013		2014		2015																																	
Stato al		Finanzia (M)																																																									
2013	2014	2013	2014																																																								
Finanzia (M)		2013		2014		2015																																																					

Nome					
<p>Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corrotti</p>					

Sono state attivate nel corso dell'anno azioni atte a favorire la prevenzione del rischio corruzione.
 Vi sono state proposte di rotazione del personale e dei servizi attuate durante l'anno.





Nome: Attivazione del centro di servizio Organismo: ASL	Fase	Zia	SCS	CIG
Descrizione: Attivazione di azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre il rischio di comportamenti corrotti	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Sono state pubblicate sul sito istituzionale le 230 ordinanze dirigenziali della P.M. e le 253 Determine dirigenziali adottate nell'anno 2014. I procedimenti amministrativi assegnati sono stati evasi entro i termini previsti dalle disposizioni di legge, eccezion fatta per i procedimenti penali e per le deleghe d'indagine.

ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 1

30

Descrizione: L'obiettivo è quello di assistere anziani e disabili con fondi di gestione ex INPDAP per tutto il distretto socio sanitario D54

Il numero degli assistiti risulta inferiore a quello previsto perché l'INPS ha effettuato dei tagli sul finanziamento ed ha ristretto il target. Tutti gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti.

Il finanziamento è a totale carico dell'INPS ex gestione INPDAP, quindi per il Comune non risulta alcun costo.

Il numero degli assistiti rispetto al target previsto è stato raggiunto al 100%. Pur tuttavia le istanze risolvibili sulla piattaforma INPS che hanno fatto richiesta di partecipare al progetto sono più di 500. I giorni di disponibilità al servizio sono calcolati secondo i piani assistenziali individualizzati degli utenti in quanto prestazioni prevalenti di soggetti non autosufficienti. Per le prestazioni integrative si utilizzano operatori del Comune (SAD) con integrazione oraria e soggetti esterni iscritti nei registri e pagati con voucher per prestazioni accessorie occasionali.





SAD - Assistenza domiciliare																				
Descrizione: L'obiettivo è quello di monitorare il servizio di assistenza domiciliare degli anziani apportando innovazioni																				

Il SAD è un servizio comunale a gestione diretta. Registra un'eliminazione della spesa in quanto gli operatori, essendo precari e non usufruendo di integrazione oraria, svolgono un orario di 4h giornaliere. Pertanto gli utenti raggiunti sono in numero inferiore del previsto, pur tuttavia il servizio cerca di rispondere alle innumerevoli richieste degli anziani, utenti con particolare fragilità sociale. Le notti che svolgono il servizio sono anche diminuite in quanto o assegnate ad altro servizio, o assenti per gravi motivi di salute. Da sottolineare che una parte dell'utenza è passata nel progetto Home Care Premium. Si registra per il Comune solo il costo del carburante non avendo il personale integrazione oraria e salariale (precario) servizio con compartecipazione che ha avuto una entità di € 1.368,28. Il servizio richiede un potenziamento relativamente al personale.

CATEGORIA					
DESCRIZIONE ATTIVITÀ				COSTI	
COSTO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COSTO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COSTO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
	Descrizione: L'obiettivo è il monitoraggio del servizio taxi sociale, cioè il servizio di accompagnamento delle persone che non possono spostarsi in autonomia				

Nel 2014 si sono verificati periodi di interruzione del servizio, causati dalle continue manutenzioni del mezzo. Anche a volte la mancanza di personale ha causato l'interruzione del servizio. Il costo del servizio è rappresentato soltanto dalle spese di carburante, che nel 2014 è stato €1.800,00. Non vi è integrazione oraria e salariale del personale utilizzato. Viene utilizzato il personale dell'assistenza domiciliare in turnazione con un operatore fisso. Spesso è necessario, a seconda delle difficoltà degli utenti, prevedere un servizio di assistenza, uno a uno, sul taxi oltre il conducente. Nonostante le difficoltà, il servizio svolge un'importante servizio nei confronti della popolazione fragile del territorio comunale. Si registra comunque, una media annua di 800 interventi verso anziani e circa 60 verso disabili. Sarebbe necessario l'acquisto o noleggio di un altro mezzo di trasporto per rispondere efficacemente ed efficientemente alla domanda di bisogno della città. Le entrate, essendoci un costo simbolico del biglietto, sono state nel 2014 pari a €343,00.

Nome: <i>Alloggi Economici / Art. 62</i>					
Descrizione: L'obiettivo è il monitoraggio del servizio di alloggi popolari					
Periodo	Indicatore	Unità di misura	Valore	Valore	Valore





<p>Titolo: Linea di servizio attività economiche</p>	
<p>Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio che riguarda le domande per l'accesso alle attività economiche per le quali il cittadino richiede una maggiore tempestività dell'amministrazione.</p>	

Nome dell'attività o servizio: manutenzione ordinaria	
Descrizione: L'obiettivo è monitorare e valutare il servizio di manutenzione della viabilità	

a causa della carenza di risorse economiche gli interventi hanno subito una riduzione.

<p>Nome: Servizio per il servizio espropriativo</p>									
<p>Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio che concerne l'espropriazione dei beni per progetti del Comune</p>									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									
Content obscured by heavy noise									

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito il principio che, in sede di espropriazione deve essere corrisposto il valore venale del bene, i soggetti che hanno subito procedure espropriative, hanno fatto ricorso alla Corte d'Appello, pertanto il Comune subisce condanne e risarcisce somme esose.

ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 2

37

B.S.

Descrizione: L'obiettivo è quello di valorizzare gli spazi pubblici con l'apporto dei privati	

Non risultano effettuati interventi di manutenzione ordinaria dal punto di vista economico, sono stati inseriti nella scheda n.35



Codice: 03010010021			
Titolo: Attività manifestazioni culturali			
<p>Descrizione: L'obiettivo è monitorare l'attività relativa alle manifestazioni culturali organizzate dal Comune e la customer satisfaction</p>			
2023	01/01	31/12	
<p>Dati relativi al periodo di competenza del bilancio 2023</p>			
2023	01/01	31/12	
2023	01/01	31/12	
<p>Dati relativi al periodo di competenza del bilancio 2023</p>			
2023	01/01	31/12	
<p>Dati relativi al periodo di competenza del bilancio 2023</p>			

(Sono stati realizzati direttamente dall'Ente 46 Eventi, si precisa che l'Amministrazione comunale ha sostenuto inoltre, con la concessione di contributi in favore di associazioni ed altri organismi pre la realizzazione di varie iniziative.

ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 3

41

Nome: Teatro Libero Palermo Onlus				
Descrizione: L'obiettivo è monitorare l'organizzazione, la conduzione e il gradimento delle stagioni teatrali				

Stante le esigue disponibilità finanziarie l'Ente non ha organizzato una stagione teatrale, concedendo l'uso del Teatro all'associazione "Teatro Libero Palermo Onlus".



ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 4

43

Nome: **Servizio Anagrafe**

Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio anagrafe del Comune

RISULTATI				RISORSE			
INDICATORI	UNITA' DI MISURA	PERIODO DI RIFERIMENTO	VALORI	PERSONALE	STRUMENTI	ALTRI	VALORI



Descrizione attività	
Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio di ritiro dei Rifiuti solidi urbani espletato dall'ATO	

ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 4

45

Nome: GRUPPO ASSISTENZA LINEA 4	
Descrizione: monitoraggio del servizio idrico	



Nome: Servizi di servizi catastali			
Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio Catasto			

ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 4

47

Titolo: [text obscured]	[text obscured]
Descrizione: L'obiettivo è monitorare il servizio	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]
[text obscured]	[text obscured]



ATTIVITA' E SERVIZI : LINEA 3

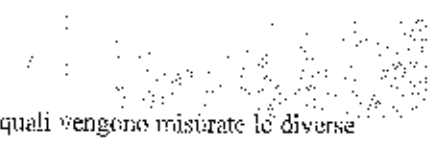
48

Nome	
Descrizione: L'obiettivo è monitorare le violazioni ai codice della strada	

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Fasi del ciclo della performance	Pianificazione	Programmazione	Controllo	Rendicontazione	Valutazione	Previdibilità
Attività	Identificazione dei fabbisogni dei cittadini	definizione obiettivi pluriennali di performance	progetti strategici attività/servizi Stato di salute in posto	risultati prestazioni	Risultati e prestazioni dei dirigenti del personale nelle singole strutture organizzative	Massima trasparenza nel processo Analisi dei riconoscimenti individuali Erogazione dei riconoscimenti
Responsabili	Sindaco Giunta Consiglio Comunale	Segretario Generale acquisite le proposte dei dirigenti Giunta Municipale	Segretario Generale con il controllo di gestione Dirigenti Responsabili di PO Nucleo di Valutazione	Segretario Generale con il controllo di gestione Nucleo di Valutazione Collegio dei revisori	Segretario Generale Nucleo di Valutazione Dirigenti	Segretario Generale Dirigenti Nucleo di Valutazione AICARDI
Strumenti	Linee programmatiche Piano Strategico	REG Piano della performance Sistema di misurazione	Sistemi di Misurazione Indicatori di performance Customer satisfaction	Raffronto del controllo di gestione di gestione	Scale di valutazione su: Performance individuale Performance organizzativa	Regolamenti Consultazione collettiva integrativa per le risorse
Tempi	Entro i 2 m. precedenti l'approvazione del bilancio	15 gg dopo l'approvazione del bilancio	Cadenza trimestrale	Febbraio (Perf. Ind) Maggio (Perf. Ente)	Febbraio (Perf. Ind) Maggio (Perf. Ente)	Giugno

STATO DI SALUTE ED AREE DI IMPATTO



Stato di salute: le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2014 ed il target 2014.


A fronte dei target 2014 indicati in sede di pianificazione della performance attesa, nelle schede di rendicontazione allegata sono riportati i valori effettivamente rilevati da ciascun Dirigente responsabile assegnatario dell'obiettivo di performance.

STATO DI SALUTE

Nome		Organizzativa			
Dottoressa DOTT. PELO Maria		Sottore AA.GG			
Organizzazione	Formula	2014 prev.	2014 att.	Trend	Performance
Indicatore di qualità	Formula	2014 prev.	2014 att.	Trend	Performance
Indicatore di processo	Formula	2014 prev.	2014 att.	Trend	Performance
Indicatore di performance	Formula	2014 prev.	2014 att.	Trend	Performance
Indicatore di risultato	Formula	2014 prev.	2014 att.	Trend	Performance

STATO DI SALUTE ECONOMICA FINANZIARIA

Nome:	Dist. A. D. Conto	Salute finanziaria			
Indicatore	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	note
Indicatore	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	note
Indicatore	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	note
Indicatore	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	note



Nome: Salute delle relazioni					

Cittadini	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	Performance
Indicatore relazione con gli stakeholders	Formula	2014 prog.	2014 eff.	Trend	Performance

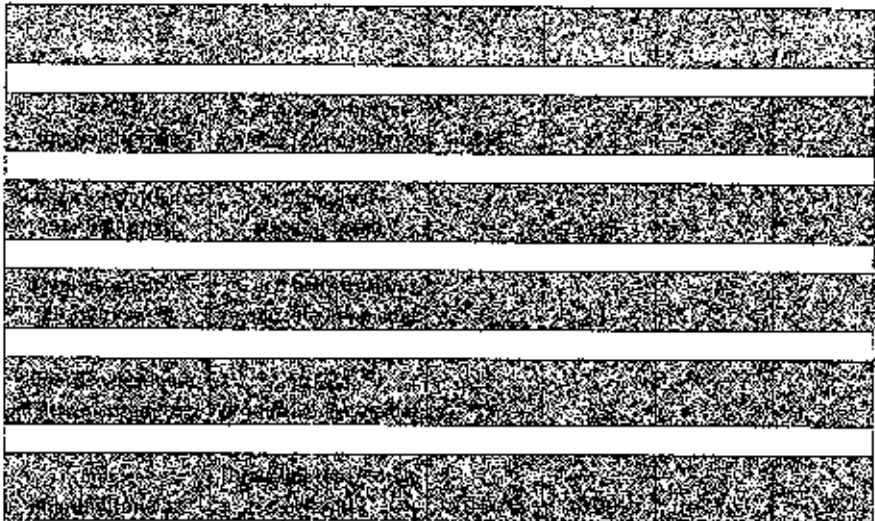
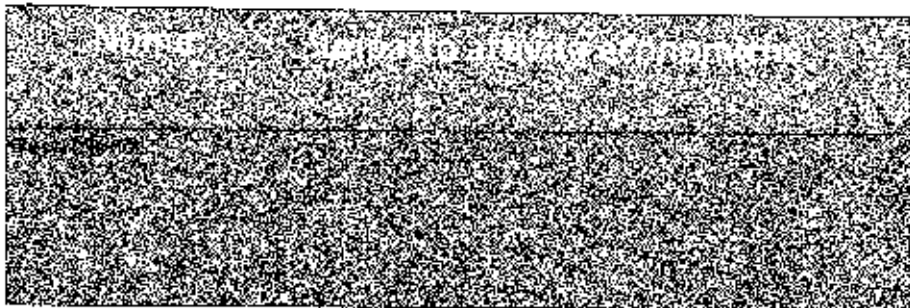


Aree di impatto: le schede obiettivo delle aree di impatto identificano una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto; nelle schede di rendicontazione allegata sono riportati i valori effettivamente rilevati per l'esercizio 2014 da ciascun Dirigente responsabile dell'obiettivo di performance.



[Redacted]	
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]

A handwritten signature or scribble in black ink, consisting of several overlapping, fluid lines that form an abstract, somewhat triangular shape.



[Handwritten signature]

Nome	Impatto Sicurezza

Cognome	Formula	Cognome	Cognome

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke, positioned to the right of the table.

Nome	Impatto cultura e turismo
Descrizione	

Cognome	Cognome	Cognome	Cognome	Cognome

IL PRES. BEATO BSC
 NUCLEO DI CALTANISSETTA
 Dott. GIACOMO PALAZZO

